



Castellana Sicula, 16 agosto 2021

Ill.mi

On.le Alessandra **SARTORE**
Sottosegretaria alle Finanze

Sen. Luciano **D'ALFONSO**
Presidente della Commissione Finanze e
Tesoro del Senato

E p.c.

Ill.mi

Sen. Emiliano **FENU**
Relatore Atto Senato n. 1078 - ZFM
Sicilia

On.le Nello **MUSUMECI**
Presidente della Regione Siciliana

On.le Gianfranco **MICCICHÈ**
Presidente dell'ARS

Ai sigg. Presidenti dei Gruppi
parlamentari dell'ARS

Ai sigg. Deputati e Senatori
eletti in Sicilia

Prof. Leoluca **ORLANDO**
Presidente Anci Sicilia

**Oggetto: Disposizioni concernenti istituzione zone franche montane in Sicilia –
Riferimento incontro del 3 agosto 2021, presa d'atto;**

Si fa riferimento ai contenuti dell'incontro dell'ultimo 3 agosto a Roma presso il MEF, in presenza della Sottosegretaria, Alessandra Sartore e del Presidente della Commissione Finanze e Tesoro del Senato, Luciano D'Alfonso, per informare che il Comitato regionale promotore per l'istituzione delle zone franche montane in Sicilia (associazione ZFM Sicilia e sindaci), in rappresentanza delle comunità resilienti le Terre alte di Sicilia, prende atto delle indicazioni ministeriali per il primo avvio della fiscalità di sviluppo in Sicilia.

Al riguardo si tiene a precisare e ribadire che la norma di politica economica e di prospettiva dell'Assemblea Regionale Siciliana, emanata ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, è integralmente compatibile con le vigenti disposizioni legislative e regolamentari nazionali e comunitarie.

La stessa giurisprudenza comunitaria prevede la possibilità della Regione Siciliana di adottare interventi autonomi di politica economica (cosiddetta fiscalità di sviluppo).

La legge intendeva, altresì, avviare un percorso legislativo "correttivo" considerato che nel passato, in maniera palesemente erronea, si era fatto riferimento al c.d. "de minimis".

Tale sfondo normativo resta quale scenario di contesto legittimante la deliberazione legislativa dell'Assemblea Regionale Siciliana. In attesa che si proceda alla emanazione delle corrette norme di attuazione dello Statuto siciliano che consentiranno di individuare, a regime, la fonte finanziaria della Legge anche nell'IVA all'importazione (cespite tributario di competenza della Regione Siciliana ed indicato dal Parlamento Regionale nell'approvare l'Ordine del Giorno per il Governo della Regione Siciliana), il Comitato regionale promotore per l'istituzione delle zone franche montane in Sicilia, prende atto dell'importo iniziale del finanziamento previsto e destinato al finanziamento della legge e delle relative modalità attuative degli interventi, anche se palesemente diverso da quello della Legge approvata dal Parlamento regionale.

Tuttavia, anche in riferimento allo spirito degli emendamenti depositati presso la Commissione VI del Senato della Repubblica che riportano il principio della Legge nell'alveo della legittimità e sbloccarne l'iter attuativo, per la fase di avvio si chiede che, in prima applicazione, invariate le risorse individuate, le stesse vengano destinate alla parziale riduzione dei contributi INPS anziché per abbattimento dell'Imu e dell'IRPEF.

Questa scelta, che auspichiamo verrà accolta, darebbe la possibilità agli operatori economici delle Terre alte di Sicilia di guardare, nell'immediato, al futuro con fiducia.

Vogliate considerare, altresì, che le risorse necessarie per il finanziamento strutturale della norma di politica economica, così come indicato negli emendamenti sopra indicati, sono da intendersi nella disponibilità della Regione Siciliana in applicazione degli articoli 36 e 37 dello Statuto. A queste si aggiungano anche le altre risorse che si intenderanno destinare a vantaggio dello sviluppo e provenienti dal PNRR, dall'FSC, ecc.

In conclusione, come precedentemente affermato, si ribadisce che l'ARS, con l'approvazione dell'apposito ordine del giorno n° 544 dell'11 maggio 2021, a copertura totale del provvedimento istitutivo delle zone franche montane, ha individuato il cespite tributario dell'Iva all'importazione maturato in Sicilia. Questo inequivocabile atto di indirizzo politico, a regime, consentirà di attrarre investimenti e creare condizioni di lavoro che determineranno l'inversione della desertificazione umana e imprenditoriale in atto.

Vogliate gradire i sensi della nostra più alta considerazione.

Seguono firme

